



Regione Calabria

DIPARTIMENTO N. 9

Infrastrutture Lavori Pubblici - Politiche della Casa E.R.P.-

Risorse Idriche - Ciclo Integrato Acque

DIRIGENZA GENERALE

CATANZARO li, 18 Febbraio 2010

Prot. n. 462/DG

**Dirigente del Servizio 6
Ing. Massimo Nisticò
CATANZARO**

**Dirigente del Servizio 8
Arch. Mario Panzera
REGGIO CALABRIA**

**Dirigente del Servizio 9
Ing. Carmelo De Marco
VIBO VALENTIA**

Oggetto: Entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008. Cessazione del regime transitorio di cui all'art.20 comma 1 del D.L. 31 dicembre 2007 n° 248 - Circolari 5 agosto 2009 e 11 dicembre 2009.
Disposizione di servizio.

Con la presente si fa seguito alla disposizione di servizio prot. 2893/DG del 02.09.2009.

Come è noto il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con Circolare 11 dicembre 2009, pubblicata sulla G.U. n°297 del 22.12.2009, ha ritenuto fornire ulteriori chiarimenti sulle problematiche poste in essere all'indomani dell'emanazione della Circolare 5 agosto 2009.

Nell'allegare alla presente tale nuova circolare, si ritiene indispensabile fornire alcune opportune precisazioni che hanno lo scopo di inquadrare i contenuti della stessa, nell'ambito normativo regionale vigente in materia e, nel contempo, uniformare le procedure in tutti i Servizi Tecnici provinciali.

Nello specifico, il Ministero, con riguardo alle iniziative private, con tale circolare cerca di porre chiarezza sul termine di "inizio delle costruzioni e delle opere infrastrutturali", individuandolo "*nell'avvenuto deposito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 65 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, entro la data del 30 giugno 2009, presso i competenti uffici comunali comunque denominati.*"

Ciò posto e tenuto conto delle procedure adottate sul territorio regionale, circa le modalità di deposito/autorizzazione dei progetti ai sensi della normativa sismica (L.R. n. 7 del 27 Aprile 1998 e s.m.i. e R.R. n. 1 del 12 novembre 1994), si ritiene che il momento indicato dal Ministero come "*avvenuto deposito . . . presso . . .*" è da individuare in quello della presentazione della progettazione e non nella data dell'effettivo rilascio dell'attestato ai sensi della vigente norma regionale.

Se così non fosse, non avrebbe senso quanto disposto dalla Circolare Ministeriale in questione allorché la stessa riconduce il momento del deposito alla presentazione del progetto *“presso i competenti uffici comunali comunque denominati”* visto che gli stessi non sono, ovviamente, competenti al rilascio dell’attestato di avvenuto deposito.”

Pertanto, coerentemente con il predetto quadro normativo, si ritiene che per le iniziative private, possano intendersi costruzioni iniziate prima del 30.06.2009, tutte quelle le cui progettazioni a tale data siano state presentate presso le strutture regionali competenti territorialmente o gli Sportelli Unici per l’Edilizia dei Comuni, ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del DPR 380/2001, secondo le procedure previste dall’art. 5 della L.R. 7/98 e succ. modificazioni e integrazioni.

Tali interventi, su richiesta dell’esecutore delle opere, potranno essere assoggettati alle procedure previste dall’art. 65 del DPR 380/2001 (già art. 4 della L. 1086/1971) anche successivamente al 30.06.2009, solo secondo le modalità previste dal comma 1 dell’art. 3 della L.R. n° 7/98.

Ciò posto le SS.VV. vorranno attenersi a quanto sopra disposto.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Salvatore Siviglia

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Roberto Sabatelli